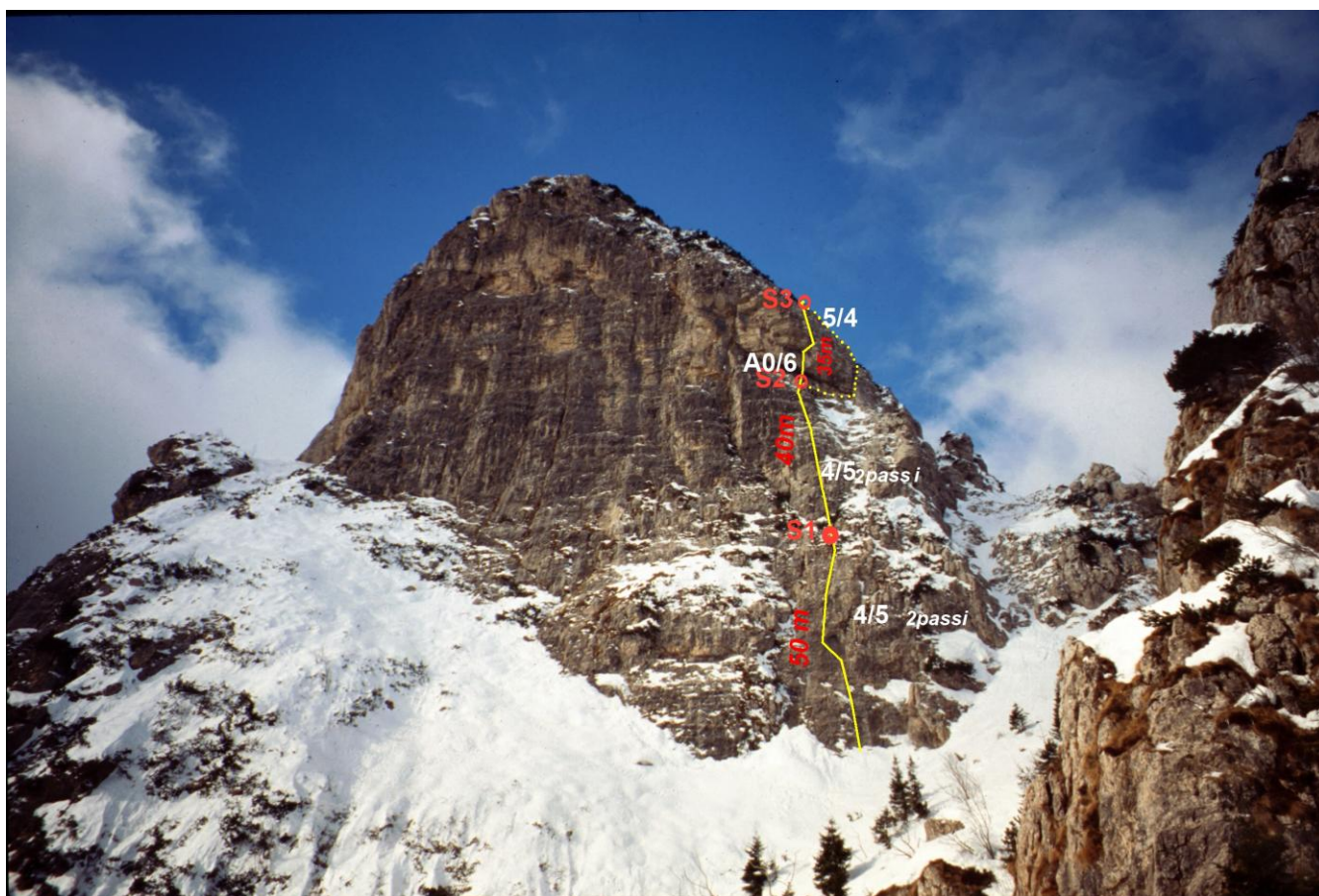




Sengio Alto – Torre d’Emmele
parete est

via “Carpaneda”

Tranquillo e Placido Balasso, estate 1999



L'attacco si trova a ridosso di un tornantino del sentiero CAI n.15, che dalla Strada del Re sale al Monte Cornetto, circa 150 metri prima di arrivare alla sella d'Emmele (ometto all'attacco di una evidente placca di roccia grigia compatta).

Si sale verticalmente per circa 20 metri su placche grigie, si obliqua per qualche metro a sinistra, poi ancora dritti per altri 25 metri, fino ad una sosta su enorme clessidra.

Dalla sosta si sale dritti per altri 45 metri fin sotto un evidente strapiombo.

Da qui, si può superare lo strapiombo (un passaggio di 6b o Ao), per seguire quindi un diedro fino ad una sosta su mugo a sx (35 m).

Alternativamente, con una facile traversata orizzontale di circa 10 metri verso destra si raggiunge una placca nascosta.

La si sale e obliquando leggermente verso sinistra per altri 20 metri si arriva a una zona con mughi (variante facile-delicata 4/4+).

Da entrambe le uscite, obliquando verso destra si raggiunge facilmente il sentiero per il Cornetto.

NOTA: Nonostante la sua brevità la via è di un certo interesse per la qualità della roccia e la chiodatura sicura che garantiscono un'arrampicata su placca divertente.

“IL TRITTICO”: un interessante concatenamento su media difficoltà nel Sengio Alto, che conta diverse ripetizioni consiste nello scalare salendo in sequenza, prima lo "Spigolo Noaro" al pilastro est del Vajo Stretto, successivamente la via “Carpaneda stessa e poi la via "Soldà" allo spigolo sud-sudovest del monte Cornetto.